



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL CENTRO STUDI IL PALIO DEL 15/05/2025, alle ore 20,00 in seconda convocazione per le modifiche dello Statuto Sociale.

L'anno 2025 duemilaventicinque, il giorno quindici del mese di Maggio alle ore 20,00 in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, si è riunita l'Assemblea, in sede straordinaria, presso la Sede Sociale del Centro Studi Il Palio in via Campo Sportivo n 120, in seguito a regolare avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno e diramato a tutti gli associati, come previsto dallo Statuto vigente.

Il Presidente Clara Maiuri con l'assistenza del Segretario Rosario Turco, identifica i soci presenti, constata la regolarità della convocazione dell'Assemblea e rilevato che il numero degli associati presenti è conforme a quello richiesto dallo Statuto per la validità dell'Assemblea di seconda convocazione, dichiara la presente Assemblea validamente costituita in sede straordinaria ed idonea a discutere e deliberare sull'argomento posto al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione modifiche dello Statuto del Centro Studi Il Palio secondo le disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)

Passando alla trattazione dell'argomento posto all'Ordine del Giorno, il Presidente illustra e spiega all'Assemblea le ragioni per le quali si rende opportuno assumere la qualifica di Associazione di Promozione sociale mediante l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). In questo senso, al fine di collocarsi nella sezione APS del RUNTS.

Il Presidente informa gli associati presenti della necessità di procedere ad approvare le modifiche statutarie ai fini dell'adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ed in particolare, il Presidente relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo Settore che hanno reso indispensabile la modifica dello Statuto.

A tal fine, il Presidente dà lettura dello Statuto ed invita l'Assemblea ad approvarne il testo.

Non essendoci interventi, il Presidente dell'Assemblea propone di mettere ai voti la bozza di Statuto in esame.

L'Assemblea procede alla votazione della suddetta proposta con voto palese per appello nominale ottenendo il voto favorevole della unanimità dei presenti e votanti, e pertanto delibera la operatività senza riserve alla proposta del Presidente e:

Approva le modifiche contenute nella bozza del testo di Statuto all'esame dell'assemblea degli associati;

Adotta il nuovo testo di Statuto, allegato al presente verbale e aderente alle disposizioni del Codice del Terzo settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, conforme ai fini dell'assunzione della qualifica di APS;

Da' mandato al Presidente di provvedere alla registrazione presso l'Agenzia delle Entrate con regime di esenzione dall'imposta di registro e di bollo ai sensi dell'articolo 82 comma 3 e 5 D. Lgs 117 in quanto trattasi di modifica statutaria volta all' adeguamento normativo.

Da' mandato al Presidente di procedere a tutti gli adempimenti-connessi alla modifica dello Statuto e alla iscrizione al RUNTS.

Alle ore 22,00, avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia i convenuti e dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Presidente

Clara Meinuri
Bisignano, 15/05/2025

Il Segretario

[Signature]

Letto, approvato, sottoscritto da tutti i Soci Presenti

FIRMA di tutti i Soci

[Signature]



[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI COSENZA

Registrato il 21.05.2025

n° 337 della Serie 3

Importo versato € 150,00 con F23



STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA SOCIALE
"IL PALIO" CENTRO STUDI E SPETTACOLI SULLE TRADIZIONI POPOLARI APS
ARTICOLO 1 COSTITUZIONE

E' COSTITUITA L'ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA SOCIALE "IL PALIO" CENTRO STUDI E SPETTACOLI SULLE TRADIZIONI POPOLARI APS AI SENSI DEGLI ARTICOLI 18 DELLA COSTITUZIONE , 36 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE, DELL'ARTICOLO 90 DELLA LEGGE 289/2002 E DEL DLGS 3 LUGLIO 2017 , N. 117

DENOMINATA L'ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA SOCIALE "IL PALIO" CENTRO STUDI E SPETTACOLI SULLE TRADIZIONI POPOLARI APS CON SEDE NEL COMUNE DI BISIGNANO ALLA VIA CAMPO SPORTIVO N:120 CAP 87043 (CS); ESSA È RETTA DAL PRESENTE STATUTO E DALLE VIGENTI NORME DI

LEGGE IN MATERIA. A MEZZO DI SPECIFICA DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO POSSONO ESSERE ISTITUITE DIVERSE SEDI OPERATIVE E/O PUÒ ESSERE MODIFICATA LA SEDE LEGALE ED OPERATIVA PRINCIPALE, SENZA NECESSITÀ DI INTEGRARE LA PRESENTE SCRITTURA.

ARTICOLO 2 SCOPI

L' ASSOCIAZIONE È APOLITICA E NON HA SCOPO DI LUCRO, HA PER FINALITÀ LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART.5 DEL DLGS 117/2017 CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE LETTERE D) E) F) I) K) L) R) Y). L'ASSOCIAZIONE PROMUOVE LA DIFFUSIONE, L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SOCIALE, CULTURALI RICREATIVE E SPORTIVE IN GENERALE, COMPRESE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE; PROMUOVE L'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI DI INTERESSE SOCIALE NELL' ATTIVITÀ SOCIALI EDUCATIVE IN GENERE.

L'ASSOCIAZIONE "IL PALIO" CENTRO STUDI E SPETTACOLI SULLE TRADIZIONI POPOLARE APS SI PROPONE DI PROMUOVERE, ORGANIZZARE E VALORIZZARE IN MODO FORMATIVO ED OPERATIVO, ALLA CONOSCENZA ED ALLA DIFFUSIONE CULTURALE DELLE TRADIZIONI POPOLARI. TRA LE INIZIATIVE DELL' ASSOCIAZIONE SARA' RISERVATO CARATTERE DI CENTRALITA' ALLA RIEVOCAZIONE STORICA DELLA GIOSTRA CAVALLERESCA DENOMINATA "IL PALIO DEL PRINCIPE DI BISIGNANO" E IL "IL PALIO DELLE SERENATE".

L'ASSOCIAZIONE POTRA':

- IDEARE E REALIZZARE RIEVOCAZIONI STORICHE, FESTIVAL, MOSTRE, EVENTI, FIERE, PROIEZIONI, SPETTACOLI, LABORATORI, INCONTRI CON AUTORI, WORKSHOP, TORNEI, ATTIVITÀ DI GAMING, COSPLAY E PERFORMANCE ARTISTICHE;
- PROMUOVERE LA LETTURA, LA CREATIVITÀ E L'EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE ATTRAVERSO PERCORSI DIDATTICI, FORMATIVI E DIVULGATIVI RIVOLTI A TUTTE LE ETÀ;
- COLLABORARE CON SCUOLE, UNIVERSITÀ, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, BIBLIOTECHE, MUSEI, ASSOCIAZIONI E AZIENDE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI E PROMOZIONALI;
- CURARE LA PRODUZIONE E LA PUBBLICAZIONE DI CONTENUTI EDITORIALI, CARTACEI O DIGITALI (LIBRI, RIVISTE, FUMETTI, PODCAST, AUDIOVISIVI, ECC.);
- SVILUPPARE ATTIVITÀ DI RICERCA, DOCUMENTAZIONE, ARCHIVIAZIONE E COMUNICAZIONE IN AMBITO CULTURALE, ARTISTICO E CREATIVO.

L'ASSOCIAZIONE POTRA' SVOGERE TUTTE LE ATTIVITÀ ACCESSORIE E STRUMENTALI UTILI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ, COMPRESA LA GESTIONE DI SPAZI, LA PARTECIPAZIONE A BANDI E PROGETTI, E LA RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO SPONSORIZZAZIONI, DONAZIONI, CROWDFUNDING E AUTOFINANZIAMENTO.

SONO ,ALTRESÌ, COMPITI DELL' ASSOCIAZIONE:

- CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO SPORTIVO, CULTURALE E CIVILE DEI CITTADINI E ALLA SEMPRE PIÙ AMPIA DIFFUSIONE DELLA DEMOCRAZIA E DELLA SOLIDARIETÀ NEI RAPPORTI UMANI, NONCHÉ ALLA PRATICA E ALLA DIFESA DELLE LIBERTÀ CIVILI, INDIVIDUALI E COLLETTIVE;
- SARANNO ORGANIZZATE ATTIVITÀ MUSICALI, ARTISTICHE, DI SPETTACOLO, DI TEATRO E DI QUALSIASI ALTRA FORMA DI INTRATTENIMENTO CULTURALE ; PROMUOVERE ED ORGANIZZARE ATTIVITÀ EDUCATIVE E

DI SOSTEGNO NEI CONFRONTI DEI BAMBINI, DEI DISABILI, DEGLI ANZIANI E DELLE CLASSI SOCIALI DISAGIATE E BISOGNOSE IN GENERE;

- AVANZARE PROPOSTE AGLI ENTI PUBBLICI PER PROMUOVERE E DIFFONDERE LE SUDDETTE ATTIVITÀ;

- ORGANIZZARE ATTIVITÀ DIDATTICHE RIVOLTE AGLI ASSOCIATI PER LA RICERCA E L'APPROFONDIMENTO DELLE TEMATICHE INERENTI ALLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI PROMOSSE;

- PROMOZIONE, DIFFUSIONE E LA PRATICA DI OGNI ATTIVITÀ CULTURALE, TURISTICA, RICREATIVA E DEL TEMPO LIBERO AL FINE DI FAVORIRE I CONTATTI TRA SOCI E PER COMPLETARE I PROGRAMMI DI FORMAZIONE, PER ATTUARE LE INIZIATIVE DI STUDIO;

- ISTITUZIONE DI CENTRI ESTIVI ED INVERNALI CON FINALITÀ SPORTIVE, CULTURALI, RICREATIVE, TURISTICHE E DEL TEMPO LIBERO;

- ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DI CONVEGNI, CONGRESSI, VIAGGI, CORSI, CENTRI DI STUDIO E ADDESTRAMENTO NEL CAMPO EDUCATIVO, RICREATIVO, TURISTICO E DEL TEMPO LIBERO;

- EDIZIONE E DIFFUSIONE DI RIVISTE, E DI OGNI ALTRA PUBBLICAZIONE CONNESSA ALLE ATTIVITÀ SOPRA INDICATE;

L'ELETTIVITÀ DELLE CARICHE ASSOCIATIVE; SI AVVALE IN MODO PREVALENTE DELLE PRESTAZIONI VOLONTARIE, PERSONALI E GRATUITE DEI PROPRI ASSOCIATI E PUÒ ASSUMERE LAVORATORI DIPENDENTI O AVVALERSI DI PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO O DI ALTRA NATURA SECONDO LE PREVISIONI DELL'ART. 36 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117; NESSUN COLLABORATORE A NESSUN TITOLO PUO' VANTARE, IN MANCANZA DI SPECIFICA CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE, ALCUN DIRITTO AL COMPENSO PER LA PRESTAZIONE SVOLTA.

L'ASSOCIAZIONE ACCETTA INCONDIZIONATAMENTE DI CONFORMARSI AI PRINCIPI DELL'ORDINAMENTO GENERALE E SI CONFORMA ALLE NORME ED ALLE DIRETTIVE NONCHÉ AGLI STATUTI ED AI REGOLAMENTI DEGLI ENTI A CUI ADERISCE. L'ASSOCIAZIONE S'IMPEGNA ALTRESÌ AD ACCETTARE EVENTUALI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI CHE GLI ORGANI COMPETENTI DOVESSERO ADOTTARE A SUO CARICO, NONCHÉ LE DECISIONI CHE LE AUTORITÀ COMPETENTI DOVESSERO PRENDERE IN TUTTE LE VERTENZE DI CARATTERE TECNICO E DISCIPLINARE ATTINENTI ALL'ATTIVITÀ SOCIALE. COSTITUISCONO QUINDI PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE STATUTO LE NORME DEGLI STATUTI E DEI REGOLAMENTI DEGLI EPS NELLA PARTE RELATIVA ALL'ORGANIZZAZIONE O ALLA GESTIONE DELLE SOCIETÀ AFFILIATE.

ARTICOLO 3 - DURATA

LA DURATA DELL'ASSOCIAZIONE È ILLIMITATA E LA STESSA POTRÀ ESSERE SCIOLTA SOLO CON DELIBERA DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI.

ARTICOLO 4 - SOCI DIRITTI E DOVERI

LE CATEGORIE DEI SOCI SONO LE SEGUENTI:

•SOCI FONDATORI: SONO COLORO CHE HANNO FIRMATO L'ATTO COSTITUTIVO, I DIRITTI DOVERI DEI SOCI

FONDATORI SONO I MEDESIMI DI QUELLI DEGLI ORDINARI;

•SOCI ORDINARI: SONO COLORO CHE FANNO DOMANDA DI AMMISSIONE AL PRESIDENTE O AL VICEPRESIDENTE, I QUALI POSSONO DELIBERARE IN MERITO E PORTARE POI LA DECISIONE A RATIFICA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

POSSONO ESSERE AMMESSI A FAR PARTE DELL'ASSOCIAZIONE TUTTI I CITTADINI CHE NE FACCIANO RICHIESTA, DICHIARANDO DI CONDIVIDERE GLI SCOPI SOCIALI; PER I MINORI È NECESSARIO L'ASSENSO DI UN GENITORE. L'AMMISSIONE PUÒ ESSERE, ENTRO SESSANTA GIORNI, ESSERE RIFIUTATA O NON RATIFICATA DAL CONSIGLIO DIRETTIVO CON MOTIVAZIONI CHE VANNO COMUNICATE ALL'INTERESSATO IL QUALE PUÒ, ENTRO SESSANTA GIORNI, CHIEDERE IN MERITO IL PRONUNCIAMENTO DELL'ASSEMBLEA.

LA QUALIFICA DI SOCIO, CON I CONNESSI DOVERI E DIRITTI, SI ACQUISISCE CON LA DELIBERA PRESIDENZIALE E LA RELATIVA ISCRIZIONE NEL LIBRO SOCI. QUALORA LA STESSA NON VENISSE RATIFICATA DAL CONSIGLIO SARANNO FATTI SALVI, PER IL PERIODO INTERCORSO TRA L'AMMISSIONE DA PARTE DEL PRESIDENTE O DEL VICEPRESIDENTE LA MANCATA RATIFICA, I DIRITTI CONNESSI ALL'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO E IN PARTICOLARE IL DIRITTO DI VOTO NELLE ASSEMBLEE. L'ISCRIZIONE È A TEMPO INDETERMINATO, DECORRE DALLA DATA DI AMMISSIONE E DECADRÀ AUTOMATICAMENTE AL MANCATO VERSAMENTO DELLA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE SENZA SPECIFICA DELIBERA DELL'ORGANO COMPETENTE. LA QUOTA ASSOCIATIVA NON PUÒ ESSERE TRASFERITA A TERZI O RIVALUTATA.

L'ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE COMPORTA:

•LA PIENA ACCETTAZIONE DELLO STATUTO SOCIALE, DELLE SUE FINALITÀ E DEGLI EVENTUALI REGOLAMENTI;

•LA FACOLTÀ DI UTILIZZARE LA SEDE SOCIALE E LE SUE INFRASTRUTTURE FACENDONE UN USO CORRETTO;

•IL PAGAMENTO DELLA TESSERA, DELLE QUOTE ASSOCIATIVE PERIODICHE E DEI CORRISPETTIVI SPECIFICI

PER LE VARIE ATTIVITÀ E SERVIZI RICEVUTI;

•L'OBLIGO DI MANTENERE RAPPORTI DI RISPETTO CON GLI ALTRI SOCI E GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE.

IL SOCIO PUÒ RECEDERE DALL'ASSOCIAZIONE SENZA DIRITTO AD ALCUN COMPENSO RIMBORSO O INDENNITÀ, DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA AL CONSIGLIO DIRETTIVO.

IL SOCIO CHE RECEDE È TENUTO COMUNQUE A REGOLARIZZARE OGNI SUA EVENTUALE POSIZIONE DEBITORIA NEI CONFRONTI DELL'ASSOCIAZIONE.

LA PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO PUÒ AVVENIRE PER:

•MANCATO PAGAMENTO DELLA QUOTA ASSOCIATIVA E/O DEI CORRISPETTIVI SPECIFICI O CONTRIBUTI STRAORDINARI RICHIESTI;

•MANCATA OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI STATUTARIE E REGOLAMENTI;

•QUANDO IN QUALUNQUE MODO SI ARRECHINO DANNI MORALI O MATERIALI ALL'ASSOCIAZIONE

•PER COMPORTAMENTO SCORRETTO.

IN CASO DI MANCATO PAGAMENTO DELLA QUOTA ASSOCIATIVA E/O DEI CORRISPETTIVI SPECIFICI O CONTRIBUTI STRAORDINARI RICHIESTI PER L'ANNO SOCIALE IN CORSO, LA PERDITA DELLA QUALIFICA AVVIENE PREVIA MANCATA OTTEMPERANZA DA PARTE DEL SOCIO ENTRO 30 GIORNI DALLA RICHIESTA DI PAGAMENTO EFFETTUATA DAL CONSIGLIO DIRETTIVO; LA DECADENZA SARÀ INVECE DELIBERATA DAL CONSIGLIO DIRETTIVO NEL CASO IN CUI LA MOROSITÀ DEL SOCIO SIA MATURATA NELL'ESERCIZIO SOCIALE PRECEDENTE.

LE ESPULSIONI SARANNO DECISE DAL CONSIGLIO DIRETTIVO SENZA OBLIGO DI PREAVVISO E AD EFFETTO IMMEDIATO.

E' AMMESSO IL RICORSO ALL' ASSEMBLEA, IN TAL CASO IL PROVVEDIMENTO DI ESPULSIONE RESTA SOSPESO SINO ALLA DELIBERA ASSEMBLEARE.

IL SOCIO RECEDUTO O ESCLUSO NON HA DIRITTO AL RIMBORSO DELLE QUOTE GIÀ VERSATE, NÉ AD INDENNITÀ DI ALCUN TITOLO.

LE ATTIVITÀ SVOLTE DAI SOCI E SOCI AMMINISTRATORI IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE, SONO, SALVO I RIMBORSI SPESA E LE INDENNITÀ DI TRASFERITA, EFFETTUATI A TITOLO ASSOLUTAMENTE GRATUITO E DI LIBERALITÀ A MENO DI DIVERSA DELIBERA ASSEMBLEARE.

POSSONO PARTECIPARE IN MODO PIENO E CONTINUATIVO ALLE ATTIVITÀ SOCIALI ANCHE I TESSERATI DELLA ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DI APPARTENENZA PURCHÉ RISPETTINO LE NORME STATUTARIE E REGOLAMENTARI DELL'ASSOCIAZIONE

GLI ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE SONO:

A) L' ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI;

B) IL PRESIDENTE;

C) IL CONSIGLIO DIRETTIVO

D) L'ORGANO DI CONTROLLO (EVENTUALE)

ARTICOLO 5 – ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

L'ASSEMBLEA DEI SOCI È IL MASSIMO ORGANO DELIBERATIVO DELL'ASSOCIAZIONE, LE SUE DECISIONI SONO SOVRANE ED È CONVOCATA IN SESSIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE.

QUANDO È REGOLARMENTE CONVOCATA E COSTITUITA ESSA RAPPRESENTA L'UNIVERSALITÀ DEGLI ASSOCIATI E LE DELIBERAZIONI DA ESSA LEGITTIMAMENTE ADOTTATE OBBLIGANO TUTTI GLI ASSOCIATI, ANCHE SE NON INTERVENUTI O DISSENZIENTI.

LA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA, SIA ORDINARIA CHE STRAORDINARIA, È FATTA MEDIANTE POSTA ORDINARIA O ELETTRONICA O CONSEGNA DI RACCOMANDATA A MANO O, COMUNQUE, TRAMITE AFFISSIONE DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE NEI LOCALI DELLA SEDE SOCIALE ALMENO DIECI GIORNI PRIMA DI QUELLO FISSATO PER LA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA, ED ALMENO VENTI GIORNI PRIMA DI QUELLO FISSATO PER LA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA. NELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DEVONO ESSERE INDICATI, OLTRE ALL'ORDINE DEL GIORNO, IL LUOGO, LA DATA E L'ORA FISSATI SIA IN PRIMA CHE IN SECONDA CONVOCAZIONE. L'ASSEMBLEA DOVRÀ ESSERE CONVOCATA PRESSO LA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE O, COMUNQUE, IN LUOGO IDONEO A GARANTIRE LA MASSIMA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI.

ALL'ASSEMBLEA, SIA ORDINARIA CHE STRAORDINARIA, POSSONO PARTECIPARE I SOLI SOCI, ISCRITTI DA ALMENO TRE MESI NEL LIBRO DEGLI ASSOCIATI, IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELLE QUOTE SOCIALI E NON SOGGETTI A PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CORSO DI ESECUZIONE.

OGNI SOCIO PUÒ RAPPRESENTARE, PER MEZZO DI DELEGA SCRITTA CON ALLEGATA COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DELEGANTE IN CORSO DI VALIDITÀ, NON PIÙ DI UN ASSOCIATO.

L'ASSEMBLEA ORDINARIA È VALIDAMENTE COSTITUITA IN PRIMA CONVOCAZIONE SE SONO PRESENTI ALMENO LA METÀ PIÙ UNO DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO; IN SECONDA CONVOCAZIONE, CHE PUÒ AVER LUOGO NON PRIMA CHE SIA TRASCORSA UN'ORA DA QUELLA FISSATA PER LA PRIMA CONVOCAZIONE, È VALIDAMENTE COSTITUITA QUALUNQUE SIA IL NUMERO DEI SOCI PRESENTI.

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA È VALIDAMENTE COSTITUITA SE SONO PRESENTI ALMENO I 3/4 DEGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO; LA SECONDA CONVOCAZIONE PUÒ AVER LUOGO NON PRIMA CHE SIANO TRASCORSE ALMENO 24 ORE DA QUELLA FISSATA PER LA PRIMA CONVOCAZIONE.

L'ASSEMBLEA, SIA ORDINARIA CHE STRAORDINARIA, È PRESIDUTA DAL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE O, IN CASO DI SUA ASSENZA O IMPEDIMENTO, DA UNA DELLE PERSONE LEGITTIMAMENTE INTERVENUTE ALL'ASSEMBLEA ED ELETTA DALLA MAGGIORANZA DEI PRESENTI. IL PRESIDENTE DIRIGE E REGOLA LE DISCUSSIONI E STABILISCE L'ORDINE DELLE VOTAZIONI. L'ASSEMBLEA NOMINA IL SEGRETARIO E, OVE NECESSARIO, DUE SCRUTATORI.

L'ASSEMBLEA, SIA ORDINARIA CHE STRAORDINARIA, VOTA PER ALZATA DI MANO, PER APPELLO NOMINALE O PER SCRUTINIO SEGRETO. SI PROCEDE DI NORMA PER ALZATA DI MANO, SALVO CHE L'ASSEMBLEA NON DELIBERI DI PROCEDERE CON ALTRA FORMA DI VOTAZIONE. L'ASSEMBLEA ORDINARIA DELIBERA CON LE MAGGIORANZE PREVISTE DALL'ARTICOLO 21, COMMA 1, DEL CODICE CIVILE; QUELLA STRAORDINARIA CON LE DIVERSE MAGGIORANZE RICHIESTE DAL MENZIONATO ARTICOLO 21, COMMI 2 E 3, PER DELIBERARE LO SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE, LA DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO E LE MODIFICHE DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO.

DI OGNI ASSEMBLEA SI DOVRÀ REDIGERE APPOSITO VERBALE FIRMATO DAL PRESIDENTE DELLA STESSA, DAL SEGRETARIO E, SE NOMINATI, DA DUE SCRUTATORI. COPIA DELLO STESSO DEVE ESSERE MESSA A DISPOSIZIONE DI TUTTI GLI ASSOCIATI CHE NE POTRANNO PRENDERE VISIONE, SU RICHIESTA, PRESSO LA SEDE SOCIALE.

L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEVE ESSERE INDETTA DAL CONSIGLIO DIRETTIVO E CONVOCATO DAL PRESIDENTE, ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO, ENTRO QUATTRO MESI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO SOCIALE

SONO COMPITI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA:

- DELIBERARE SUGLI INDIRIZZI E SULLE DIRETTIVE GENERALI DELL'ASSOCIAZIONE;
- DELIBERARE IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI SOCIALI E DELL'EVENTUALE REGOLAMENTO DEI LAVORI ASSEMBLEARI;
- L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO O RENDICONTO ANNUALE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO;
- DELIBERARE SULLA RESPONSABILITÀ DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI E PROMUOVERE AZIONE DI RESPONSABILITÀ NEI LORO CONFRONTI;
- L'ELEZIONE E LA REVOCA DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI;
- DELIBERARE SU TUTTI GLI ARGOMENTI ATTINENTI ALLA VITA ED AI RAPPORTI DELL'ASSOCIAZIONE CHE NON RIENTRINO NELLA COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E CHE SIANO LEGITTIMAMENTE SOTTOPOSTI AL SUO ESAME AI SENSI DEL SEGUENTE COMMA:
- L'ASSEMBLEA DEVE ESSERE CONVOCATO QUANDO NE SIA STATA FATTA RICHIESTA SCRITTA AL CONSIGLIO DIRETTIVO ALMENO DALLA METÀ PIÙ UNO DEGLI ASSOCIATI, IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELLE QUOTE ASSOCIATIVE AL MOMENTO DELLA RICHIESTA, CHE PROPONGONO L'ORDINE DEL GIORNO. IN TAL CASO LA CONVOCAZIONE È ATTO DOVUTO DA PARTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

SONO COMPITI DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA:

- DELIBERARE SULLE MODIFICHE DELL'ATTO COSTITUTIVO O DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE;
- DELIBERARE SUGLI ATTI E CONTRATTI RELATIVI A DIRITTI REALI IMMOBILIARI;
- DELIBERARE SULLO SCIoglimento, LA TRASFORMAZIONE, LA FUSIONE O LA SCISSIONE DELL'ASSOCIAZIONE E SULLA DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO SOCIALE.

ARTICOLO 6 - PRESIDENTE

IL PRESIDENTE È IL LEGALE RAPPRESENTANTE A TUTTI GLI EFFETTI DELL'ASSOCIAZIONE, LA DIRIGE E NE CONTROLLA IL FUNZIONAMENTO NEL RISPETTO DELL'AUTONOMIA DEGLI ALTRI ORGANI SOCIALI.

VIENE ELETTO TRA I SOCI, DURA IN CARICA UN QUADRIENNIO E PUÒ ESSERE RIELETTO.

SONO COMPITI DEL PRESIDENTE :

- SOVRINTENDERE ALL'ATTIVITÀ SOCIALE IN OGNI SETTORE IN CONFORMITÀ ALLE DELIBERE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI;
- CONVOCARE IL CONSIGLIO DIRETTIVO, PRESIEDERNE LE RIUNIONI E FIRMARNE LE DELIBERE;
- FIRMARE IL RENDICONTO ANNUALE DA PRESENTARE ALL'ASSEMBLEA;
- CONVOCARE E VERIFICARE LA REGOLARE COSTITUZIONE DELLE ASSEMBLEE.

IN CASO DI NECESSITÀ IL PRESIDENTE PUÒ PROVVEDERE IN MATERIA DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO, SALVO SOTTOPORRE LA DECISIONE ALLA RATIFICA DEL CONSIGLIO STESSO NELLA PRIMA RIUNIONE UTILE CHE DEVE AVVENIRE ENTRO TRENTA GIORNI DALL'EMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO. IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO TEMPORANEO IL PRESIDENTE VIENE SOSTITUITO DAL CONSIGLIERE AVENTE FUNZIONI DI VICE-PRESIDENTE IN QUELLE MANSIONI IN CUI VENGA ESPRESSAMENTE DELEGATO.

IN CASO DI DIMISSIONI O ALTRO IMPEDIMENTO DEFINITIVO IL PRESIDENTE RIMANE IN CARICA PER L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE E PER LA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ELETTIVA ENTRO TRENTA GIORNI.

ARTICOLO 7 - CONSIGLIO DIRETTIVO

IL CONSIGLIO DIRETTIVO È COMPOSTO DA UN NUMERO STABILITO DALL'ASSEMBLEA DA TRE A CINQUE MEMBRI ELETTI, COMPRESI IL PRESIDENTE, IL VICEPRESIDENTE ED IL SEGRETARIO.

IL VICEPRESIDENTE COADIUVA IL PRESIDENTE NELLE SUE FUNZIONI E LO SOSTITUISCE IN CASO DI ASSENZA.

IL SEGRETARIO DÀ ESECUZIONE ALLE DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO DIRETTIVO, REDIGE I VERBALI DELLE RIUNIONI, ATTENDE ALLA CORRISPONDENZA E COME TESORIERE CURA L'AMMINISTRAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E SI INCARICA DELLA TENUTA DEI LIBRI CONTABILI E DEL REGISTRO DI PRIMA NOTA DI CASSA, NONCHÉ DELLE RISCOSSIONI E DEI PAGAMENTI DA EFFETTUARSI PREVIO MANDATO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO. NELL'ADEMPIMENTO DELLE SUE FUNZIONI IL SEGRETARIO RIFERISCE DIRETTAMENTE AL PRESIDENTE.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO SI RIUNISCE OGNIQUALVOLTA IL PRESIDENTE LO RITENGA NECESSARIO, OPPURE SE NE SIA FATTA RICHIESTA DA ALMENO LA METÀ DEI CONSIGLIERI, SENZA FORMALITÀ. DEVE IN OGNI CASO RIUNIRSI ALMENO DUE VOLTE ALL'ANNO.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO È VALIDAMENTE COSTITUITO CON LA PRESENZA DELLA MAGGIORANZA DEI CONSIGLIERI IN CARICA E DELIBERA VALIDAMENTE CON IL VOTO FAVOREVOLE DELLA MAGGIORANZA DEI PRESENTI.

IL SISTEMA DI VOTAZIONE PUÒ ESSERE PALESE O A SCRUTINIO SEGRETO. SI PROCEDE DI NORMA PER ALZATA DI MANO ED IN CASO DI PARITÀ PREVALE IL VOTO DEL PRESIDENTE; QUALORA IL CONSIGLIO DOVESSE OPTARE, A MAGGIORANZA, PER LO SCRUTINIO SEGRETO, LA PARITÀ COMPORTA IL RIESAME DELLA PROPOSTA.

POSSONO RICOPRIRE CARICHE SOCIALI I SOLI SOCI IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELLE QUOTE ASSOCIATIVE CHE SIANO MAGGIORENNI, NON RICOPRANO CARICHE SOCIALI IN ALTRE SOCIETÀ O ASSOCIAZIONI .NON ABBIANO RIPORTATO CONDANNE PASSATE IN GIUDICATO PER DELITTI NON COLPOSI.

LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO, PER LA LORO VALIDITÀ, DEVONO RISULTARE DA UN VERBALE SOTTOSCRITTO DA CHI HA PRESIEDUTO LA RIUNIONE E DAL SEGRETARIO. COPIA DELLO STESSO DEVE ESSERE MESSA A DISPOSIZIONE DI TUTTI GLI ASSOCIATI CHE NE POTRANNO PRENDERE VISIONE, SU RICHIESTA, PRESSO LA SEDE SOCIALE.

SONO COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO:

- RATIFICARE LE DOMANDE DI AMMISSIONE DEI SOCI APPROVATE DAL PRESIDENTE O DAL VICEPRESIDENTE;
- REDIGERE IL RENDICONTO ANNUALE DA SOTTOPORRE ALL'ASSEMBLEA;

•FISSARE LE DATE DELLE ASSEMBLEE ORDINARIE DEI SOCI DA INDIRE ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO E CONVOCARE L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA NEL RISPETTO DEI QUORUM PREVISTI DAL PRESENTE STATUTO;

•REDIGERE GLI EVENTUALI REGOLAMENTI INTERNI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ SOCIALE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI;

•ADOTTARE I PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE CHE SI DOVESSERO RENDERE NECESSARI VERSO I SOCI;

•ATTUARE LE FINALITÀ PREVISTE DALLO STATUTO E L'ATTUAZIONE DELLE DECISIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI.

•TENERE I LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI E LE SCRITTURE DI CUI AGLI ARTICOLI 13,14, 15 E 17, COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N.117.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO RIMANE IN CARICA UN QUADRIENNIO E PUÒ ESSERE RIELETO.

NEL CASO IN CUI PER QUALSIASI RAGIONE DURANTE IL CORSO DELL'ESERCIZIO VENISSERO A MANCARE UNO O PIÙ CONSIGLIERI CHE NON SUPERINO LA METÀ DEL CONSIGLIO, QUESTO PROSEGUIRÀ CARENTE DEI SUOI COMPONENTI FINO ALLA PRIMA ASSEMBLEA UTILE DOVE SI PROCEDERÀ ALLA VOTAZIONE PER SURROGARE I MANCANTI.

I NUOVI ELETTI RESTERANNO IN CARICA FINO ALLA SCADENZA DEI CONSIGLIERI SOSTITUITI.

NEL CASO DI DIMISSIONI O IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO A SVOLGERE I SUOI COMPITI, LE RELATIVE FUNZIONI SARANNO SVOLTE DAL VICE-PRESIDENTE FINO ALLA NOMINA DEL NUOVO PRESIDENTE CHE DOVRÀ AVER LUOGO NELLA PRIMA ASSEMBLEA UTILE SUCCESSIVA.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DOVRÀ RITENERSI DECADUTO E NON PIÙ IN CARICA QUALORA PER DIMISSIONI O PER QUALSIASI ALTRA CAUSA VENGA A PERDERE LA MAGGIORANZA DEI SUOI COMPONENTI, COMPRESO IL PRESIDENTE. AL VERIFICARSI DI TALE EVENTO DOVRÀ ESSERE CONVOCATA IMMEDIATAMENTE E SENZA RITARDO L'ASSEMBLEA ORDINARIA PER LA NOMINA DEL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO.

FINO ALLA SUA NUOVA COSTITUZIONE E LIMITATAMENTE AGLI AFFARI URGENTI ED ALLA GESTIONE DELL'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE LE FUNZIONI SARANNO SVOLTE DELL'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE LE FUNZIONI SARANNO SVOLTE DAL CONSIGLIO DIRETTIVO DECADUTO.

FANNO PARTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO, SENZA DIRITTO DI VOTO MA SOLO DI CONSULTAZIONE, IL SINDACO OD UN SUO DELEGATO, IL PRESIDENTE DELLA PRO LOCO JUL VARIBOBBA MBUZATI ETS O UN SUO DELEGATO. IL PRESIDENTE OD UN SUO DELEGATO DI TUTTE LE ASSOCIAZIONI, CHE OPERANO NEL TERRITORIO COMUNALE.

ARTICOLO 8 – ORGANO DI CONTROLLO

L'ASSEMBLEA PUÒ NOMINARE UN ORGANO DI CONTROLLO SECONDO QUANTO PREVISTO E CON LE INDICAZIONI CONTENUTE NELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. LA NOMINA DIVENTA OBBLIGATORIA NEI CASI CITATI DAL PREDETTO ARTICOLO.

ARTICOLO 9 – ANNO SOCIALE

L'ANNO SOCIALE E L'ESERCIZIO FINANZIARIO COINCIDONO CON L'ANNO SOLARE.

ARTICOLO 10 - BILANCIO O RENDICONTO ANNUALE

IL BILANCIO O RENDICONTO ANNUALE, REDATTO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO, FIRMATO DAL PRESIDENTE ED APPROVATO DALL'ASSEMBLEA A NORMA DEI PRECEDENTI ARTICOLI DEL PRESENTE STATUTO, DEVE INFORMARE CIRCA LA COMPLESSIVA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ASSOCIAZIONE.

IL BILANCIO O RENDICONTO DEVE ESSERE REDATTO CON CHIAREZZA E DEVE RAPPRESENTARE IN MODO VERITIERO E CORRETTO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ASSOCIAZIONE.

COPIA DEL BILANCIO O RENDICONTO ANNUALE È SEMPRE A DISPOSIZIONE DEI SOCI, DEGLI AMMINISTRATORI E DI QUANTI NE ABBIANO DIRITTO, PRESSO LA SEDE SOCIALE.

L'ASSOCIAZIONE SI CONFORMA ALLE PRESCRIZIONI IN MATERIA CONTENUTE NEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017 N. 117.

AI SENSI DELL'ART. 21 DEL CODICE CIVILE GLI ASSOCIATI CHE SIANO ANCHE AMMINISTRATORI NON POSSONO PARTECIPARE ALLE DELIBERAZIONI DI APPROVAZIONE DEI BILANCI O RENDICONTI.

ARTICOLO 11 – PATRIMONIO SOCIALE

IL PATRIMONIO SOCIALE È COSTITUITO DA:

- QUOTE ASSOCIATIVE DETERMINATE ANNUALMENTE DAL CONSIGLIO DIRETTIVO;
- QUOTE SPECIFICHE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI VERSATE DAI SOCI O DAI TESSERATI
- QUOTE SPECIFICHE PER ATTIVITÀ COMMERCIALI VERSATE DA SOGGETTI TERZI;
- PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DIVERSE, SECONDARIE E STRUMENTALI, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 6 DEL DLGS 117/17;

- CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI;
- LASCITI E DONAZIONI;
- PROVENTI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ ORGANIZZATE DALL'ASSOCIAZIONE;
- DAI BENI DI PROPRIETÀ DELL'ASSOCIAZIONE;
- ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI SVOLTA IN CONFORMITÀ ALL'ART. 7 DEL DLGS 117/17.

IL PATRIMONIO SOCIALE È UTILIZZATO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ STATUTARIA AI FINI DELL'ESCLUSIVO PERSEGUIMENTO DI FINALITÀ CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE.

ARTICOLO 12 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA

TUTTE LE CONTROVERSIE INSORGENTI TRA L'ASSOCIAZIONE ED I SOCI E TRA I SOCI MEDESIMI SARANNO DEVOLUTE ALL'ESCLUSIVA COMPETENZA DI UN COLLEGIO ARBITRALE COMPOSTO DA TRE ARBITRI, DUE DEI QUALI DESIGNATI DALLE PARTI ED IL TERZO, CON FUNZIONI DI PRESIDENTE, DAGLI ARBITRI COSÌ DESIGNATI O, IN DIFETTO, DAL GIUDICE DI PACE COMPETENTE PER TERRITORIO.

LA PARTE CHE VORRÀ SOTTOPORRE LA QUESTIONE AL COLLEGIO ARBITRALE DOVRÀ COMUNICARLO ALL'ALTRA CON LETTERA RACCOMANDATA DA INVIARSI ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI VENTI GIORNI DALLA DATA DELL'EVENTO ORIGINANTE LA CONTROVERSIA, INDICANDO PURE IL NOMINATIVO DEL PROPRIO ARBITRO. L'ARBITRATO SI TERRÀ PRESSO LA SEDE SOCIALE ED IL COLLEGIO GIUDICHERÀ ED ADOTTERÀ IL LODO CON LA MASSIMA LIBERTÀ DI FORMA, DOVENDOSI CONSIDERARE AD OGNI EFFETTO COME IRRITUALE.

ARTICOLO 13 – SCIoglimento

LO SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, TITOLO I, DEL PRESENTE STATUTO, È DELIBERATO DALL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI, CONVOCATA IN SEDUTA STRAORDINARIA.

IN CASO DI SCIoglimento O COMUNQUE DI ESTINZIONE DELL'ASSOCIAZIONE IL PATRIMONIO RESIDUO È DEVOLUTO, PREVIO PARERE DELL'UFFICIO DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 1, DEL DECRETO LUGLIO 2017, N. 117 E SALVA DIVERSA DESTINAZIONE IMPOSTA DALLA LEGGE, AD ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE SECONDO LA DELIBERA ASSEMBLEARE O, IN MANCANZA, ALLA FONDAZIONE ITALIA SOCIALE

ARTICOLO 14 – MODIFICHE STATUTARIE

LE MODIFICHE AL PRESENTE STATUTO DEBBONO ESSERE DELIBERATE, AI SENSI DELL'ART. 21 DEL CODICE CIVILE DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI, LA QUALE SARÀ VALIDAMENTE COSTITUITA CON LA PRESENZA DI ALMENO TRE QUARTI DEI SOCI E IL VOTO FAVOREVOLE DELLA MAGGIORANZA DEI PRESENTI

15-NORMA DI RINVIO

SI STABILISCE CHE L'ASSOCIAZIONE SI AFFILIA AD UNO O PIÙ ENTI RICONOSCIUTI DAL MINISTERO DELL'INTERNO E NE RICONOSCE E SI CONFORMA AI LORO STATUTI, NORME E REGOLAMENTI. PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE PREVISTO DAL PRESENTE STATUTO E DAGLI EVENTUALI REGOLAMENTI, REDATTI DAL CONSIGLIO DIRETTIVO IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI STATUTARI STESSI, SI OSSERVANO LE NORME DEL CODICE CIVILE E LE ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO
IN BISIGNANO IL 15 MAG 2025

FIRMA SEGRETARIO

[Firma Segretario]

FIRMA PRESIDENTE

[Firma Presidente]



AGENZIA CENTRALE
UFFICIO REGIONALE DI COSENZA

Registrato il 21.05.2025
al n° 337 della Serie 3
Importo versato € ESENTE con F23

